

FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA

Sede in PIAZZA MUNICIPIO 1 - IGLESIAS
Codice Fiscale 90039300927-Partita Iva 03740820927
Fondo di Dotazione Euro 21.500,00

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2017	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		3.000	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali		4.880	0
II - Immobilizzazioni materiali		7.367	0
Totale immobilizzazioni (B)		12.247	0
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo		3.006	0
Totale crediti		3.006	0
IV - Disponibilità liquide		489.799	0
Totale attivo circolante (C)		492.805	0
Totale attivo		508.052	0

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2017	
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		21.500	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		19.876	0
Totale patrimonio netto		41.376	0
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo		27.990	0
Totale debiti		27.990	0
E) Ratei e risconti		438.686	0
Totale passivo		508.052	0

CONTO ECONOMICO**31/12/2017****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.011	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	61.314	0
altri	38.500	0
Totale altri ricavi e proventi	99.814	0
Totale valore della produzione	100.825	0

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.956	0
7) per servizi	34.878	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.735	0
Totale costi per il personale	31.735	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.135	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.220	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	915	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.135	0
14) oneri diversi di gestione	382	0
Totale costi della produzione	80.086	0

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 20.739 0**C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	0
Totale proventi diversi dai precedenti	6	0
Totale altri proventi finanziari	6	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	5	0

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D) 20.744 0**20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	868	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	868	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio 19.876 0

FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA

Sede in PIAZZA MUNICIPIO 1 - IGLESIAS
Codice Fiscale 90039300927- Partita Iva 03740820927
Fondo di Dotazione Euro 21.500

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2017

Premessa

Signori Soci,
il presente progetto di bilancio, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato positivo di esercizio pari ad Euro **19.876**.

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti e secondo i principi contabili applicabili ad un'impresa/ente in funzionamento nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Settore attività e fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

La Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara è stata costituita il 17.12.2016 da 21 Comuni del Sulcis Iglesiente Guspinese e dell'Associazione Pozzo Sella ed hanno aderito, nella qualità di soci partecipanti, anche le diocesi di Iglesias e di Ales – Terralba.

La Fondazione, ha finalità di natura culturale e di solidarietà sociale senza scopo di lucro e le sue finalità fondamentali sono la valorizzazione dell'itinerario storico, culturale, naturalistico, ambientale e religioso denominato "Cammino di Santa Barbara".

Il 1° gennaio 2017 la Fondazione ha dato avvio alla sua attività operativa, potendo contare sulla pubblicazione della guida del Cammino Minerario di Santa Barbara, scritta dal presidente della Fondazione ed edita dalla più qualificata casa editrice del settore, la Terra di Mezzo Editore, sul patrimonio apportato gratuitamente dall'Associazione Pozzo Sella, valutato in 250.000 euro con perizia giurata del tribunale di Cagliari e sul contributo finanziario dei Comuni, costituito dal Fondo di dotazione per 21.500,00 e dal Fondo annuale di gestione per 38.500 euro.

Anche grazie al lavoro di promozione svolto in precedenza dall'Associazione Pozzo Sella (presentazione del Cammino ad EXPO 2015 e in diversi contesti regionali e nazionali), l'avvio dell'attività è stata caratterizzata dall'arrivo di numerosi pellegrini/escursionisti, italiani e stranieri, che hanno percorso l'intero Cammino (un itinerario storico, culturale, ambientale e religioso che si sviluppa su una lunghezza di circa 400 Km lungo gli antichi cammini minerari del Sulcis Iglesiente Guspinese, l'area più estesa e rappresentativa del Parco Geominerario, riconosciuto dall'UNESCO fin dal 1997), con il supporto fondamentale della Guida, delle tracce GPS scaricabili dal sito Web della Fondazione e dalla segnaletica provvisoria messa in opera nei primi mesi del 2017.

Con l'approvazione della L.R. n. 5/2017 il Consiglio Regionale ha stanziato 500.000,00 euro in favore della Fondazione finalizzati alla valorizzazione del Cammino Minerario di Santa Barbara.

In data 26 luglio 2017, con decreto n. 0071446 del Prefetto di Cagliari, la Fondazione ha ottenuto la personalità giuridica, completando in tal modo le condizioni che le hanno consentito di conseguire lo status di soggetto giuridico di diritto pubblico.

Tale risultato ha permesso alla Fondazione di partecipare agli avvisi pubblici per il reinserimento dei lavoratori rivenienti dal progetto Parco Geominerario, in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale Sarda n. 34/2016 e della D.G.R. N.50/29 del 7 Novembre 2017, ottenendo l'assegnazione di 20 lavoratori da assumere a tempo pieno determinato per 12 mesi con costi diretti ed indiretti a totale carico della Regione Sarda. Per la realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente nella manutenzione ordinaria del percorso, nell'acquisto e messa in opera della segnaletica definitiva, sono stati riconosciuti alla Fondazione risorse per € 648.671,99, importo che subirà una variazione in aumento a seguito dell'ultimazione del processo di armonizzazione dei contratti collettivi da applicare, avviato dall'A.S.P.A.L. ed in fase di ultimazione.

Inoltre, in accoglimento di una specifica richiesta dei comuni di Sant'Antioco, Santadi, Carbonia e Gonnese, la Fondazione ha partecipato ad un progetto rivolto alla riattivazione dei cantieri archeologici ubicati negli stessi Comuni, attivi sino al mese di Dicembre 2016 (data di cessazione della gestione ATI – IFRAS). I progetti presentati hanno avuto favorevole accoglimento da parte della Regione Sardegna con l'assegnazione di 10 lavoratori per ognuno dei quattro cantieri sopra citati. Nel corso del presente anno, quindi, si procederà all'assunzione di ulteriori 40 lavoratori a tempo pieno determinato per 12 mesi, con costi diretti ed indiretti totalmente a carico della Regione Sardegna, per un importo inizialmente previsto di € 1.460.142,25, importo da aggiornare in aumento per le motivazioni di armonizzazione contrattuale sopra richiamate.

L'atto più importante del 2017, decisivo per favorire l'attività della Fondazione e lo sviluppo delle potenzialità del Cammino Minerario di Santa Barbara, è rappresentato dalla D.G.R. 36/38 del 25 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha dato indirizzi e disposizioni per la valorizzazione del Cammino Minerario di Santa Barbara e per l'impiego delle risorse finanziarie stanziata dal Consiglio Regionale con la L.R. n. 5/2017, affidandone il coordinamento all'Unità di Progetto della Programmazione unitaria del Centro Regionale di programmazione.

A seguito di tale delibera è stata sottoscritta una Convenzione tra R.A.S.-Centro Regionale di Programmazione e la Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, contenente le modalità di erogazione dello stanziamento di 500.000 euro, incassato in data 15 Dicembre 2017.

Nella stessa convenzione è stato stabilito che le risorse stanziata dal Consiglio Regionale verranno impiegate principalmente per svolgere:

Azione A: riqualificazione del percorso;

Azione B: valorizzazione e promozione del Cammino;

Azione C: attuazione di Servizi tecnici, amministrativi e organizzativi, funzionali all'espletamento delle attività di riqualificazione, valorizzazione e promozione.

Esse saranno attuate necessariamente nel corso di più esercizi. Per quanto riguarda l'esercizio 2017, l'importo dei costi direttamente ad esse riconducibili, è pari ad Euro 61.314; conseguentemente è stata imputata al bilancio 2017 la quota di Euro 61.314 del contributo ricevuto, procedendo a riscontare agli esercizi successivi la quota di contributo pari ad Euro 438.686.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui la Fondazione opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi iscritti nell'attivo fanno riferimento all'acquisto della licenza d'uso di un software gestionale ed al costo sostenuto per la realizzazione del sito web. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, di avvalersi di tale facoltà.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

L'importo dei crediti per versamenti soci ancora dovuti, pari ad Euro 3.000 e relativi al versamento delle quote del fondo di dotazione, è così costituito:

- Comune di Sant'Antioco Euro 1.500;
- Comune di Gonnosfanadiga Euro 1.000;

- Comune di Fluminimaggiore Euro 500.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Fondazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2017 sono pari a € 12.247.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.100	8.282	14.382
Ammortamento dell'esercizio	1.220	915	2.135
Totale variazioni	4.880	7.367	12.247
Valore di fine esercizio			
Costo	6.100	8.282	14.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.220	915	2.135
Valore di bilancio	4.880	7.367	12.247

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a € 4.880.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.050	3.050	6.100
Ammortamento dell'esercizio	610	610	1.220
Totale variazioni	2.440	2.440	4.880
Valore di fine esercizio			
Costo	3.050	3.050	6.100
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	610	610	1.220
Valore di bilancio	2.440	2.440	4.880

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00

Gli incrementi per acquisizioni nell'esercizio, pari ad Euro 6.100, sono relativi al costo per la realizzazione del sito web (Euro 3.050) ed all'acquisto di un software gestionale (Euro 3.050).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a € 7.367.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà della Fondazione, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.192	90	8.282
Ammortamento dell'esercizio	825	90	915
Totale variazioni	7.367	0	7.367
Valore di fine esercizio			
Costo	8.192	90	8.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	90	915
Valore di bilancio	7.367	0	7.367

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature industriali e commerciali	7,75 - 100,00
Altre immobilizzazioni materiali	100,00

L'importo delle acquisizioni nell'esercizio delle attrezzature industriali e commerciali, pari a Euro 8.192 è riferito all'acquisto dei cippi (Euro 7.986) ed all'acquisto di attrezzature varie e minute (Euro 206).

L'importo delle acquisizioni nell'esercizio degli altri beni materiali, pari ad Euro 90, è riferito all'acquisto di una stampante.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo dei crediti, pari ad Euro 3.006, è relativo alle seguenti voci:

- credito verso il comune di Fluminimaggiore per residuo fondo di gestione Euro 1.000;
- credito verso il comune di Gonnosfanadiga per residuo fondo di gestione Euro 2.000;
- credito per ritenute subite su c/c attivi: Euro 2;
- credito vs. Banca Prossima per interessi attivi di competenza 2017 da liquidare nel 2018 Euro 4.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

L'importo delle disponibilità liquide, pari ad Euro 489.799, è così costituito:

- saldo c/c n. 1000/149145 Banca Prossima al 31/12/2017: Euro 489.775;
- saldo cassa economale al 31/12/2017: Euro 24.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

Ammonta ad Euro 41.376 ed è così costituito:

	Esercizio 2017
Fondo di dotazione	21.500
Avanzo dell'esercizio	19.876
Totale patrimonio netto	41.376

Debiti

L'importo totale dei debiti, pari ad Euro 27.990, è così costituito:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	25.502	25.502	0
Debiti tributari	868	868	0
Altri debiti	1.620	1.620	0
Totale debiti	27.990	27.990	0

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nell'importo dei debiti verso fornitori, pari ad Euro 25.502, è ricompreso l'importo per fatture da ricevere (Euro 9.007).

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti per le imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio.

Altri debiti

Tale voce, pari ad Euro 1.620, è costituita interamente da debiti verso il Presidente del Cda, per anticipazioni per conto della Fondazione e rimborsi a piè di lista, ancora da erogare, alla fine dell'esercizio.

Risconti Passivi

L'importo dei risconti passivi, pari ad Euro 438.686, è relativo alla quota del contributo ricevuto dalla R.A.S. in data 15/12/2017 (importo contributo Euro 500.000) di competenza degli esercizi successivi.

Conto economico**Valore della produzione**

ATTIVITA' COMMERCIALE

	Valore esercizio corrente
Corrispettivi vendita guide	935
Totale valore della produzione attività commerciale	935

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

	Valore esercizio corrente
Valore della produzione:	
Corrispettivi credenziali	76
Fondo di gestione	38.500
Contributo R.A.S. di competenza dell'esercizio	61.314
Totale valore della produzione attività istituzionale	99.890

Costi attività istituzionale

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi dell'attività istituzionale.

	Valore esercizio corrente
Costi attività istituzionale:	
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.956
per servizi	34.878
per il personale	31.735
ammortamenti e svalutazioni	2.135
oneri diversi di gestione	382
Totale costi attività istituzionale	80.086

Proventi e oneri finanziari

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	
Imposta Ires sull'attività commerciale	224
Irap sull'attività commerciale ed istituzionale	644
Totale	868

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2017 risultavano in forza n. 2 dipendenti, per i quali si è fatto ricorso ad un contratto di somministrazione attraverso un'agenzia di lavoro interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Tra i costi di competenza dell'esercizio è stato stanziato l'importo di Euro 5.710, quale compenso da erogare al Collegio Sindacale per l'esercizio 2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c..

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Conclusione

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad Euro 19.876:

- a riserva € 19.876.

Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente del CDA

Dott. Pietro Pinna